



COMUNE DI POZZALLO
Provincia di Ragusa

Piazza Municipio, 1 - 97016 Pozzallo (RG)
Centralino 0932 1839 - Fax 0932 1839220
www.comune.pozzallo.rg.it

Settore Servizi alla Persona
Servizio Cultura

RASSEGNA STAMPA

XII LA SICILIA Giovedì 1 Giugno 2023

Ragusa Provincia

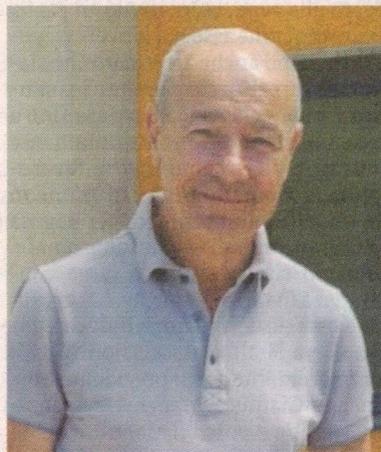
POZZALLO

Galazzo ancora contro Ammatuna: «Illegittimo l'utilizzo dei dirigenti a scavalco»

MARIACARMELA TORCHI

POZZALLO. Nei giorni scorsi il sindaco Roberto Ammatuna (nella foto) aveva reso noto che l'Amministrazione, dopo lo stop dell'iter concorsuale per il reclutamento di due dirigenti le cui prove scritte sono state annullate, ma soprattutto dopo che il segretario Bella aveva rinunciato agli incarichi ad interim che gli erano stati affidati dallo stesso Ammatuna per coprire i settori sprovvisti di dirigente, era corsa ai ripari attingendo alle graduatorie di altri due enti della provincia iblea: quello di Ragusa e quello di Vittoria. Chiedendo ad entrambi l'utilizzo temporaneo e condiviso di due dirigenti.

A Pozzallo quindi arriveranno da Ragusa il dott. Giuseppe Puglisi e da Vittoria il dott. Giuseppe Sulsenti. Il sindaco, aveva sottolineato quanto fosse stato fondamentale l'intervento del prefetto, che aveva in un certo



senso fatto da tramite con i due Comuni. Questo perché nessuno vuole andare a Pozzallo e soprattutto vuole rimanerci. Le motivazioni non sono ancora chiare ma certo è che il Comune non sta vivendo un momento facile.

Ricordiamo che sul sindaco Amma-

tuna incombe anche la condanna della Corte dei conti a risarcire il Comune della somma di 105mila euro e che se ciò non dovesse accadere, entro trenta giorni, sarà sospeso dalla carica per 18 mesi. Sulla questione dei dirigenti interviene l'avv. Enzo Galazzo che parla di un «rimedio illegittimo» e spiega il perché. «Il presupposto inderogabile della assegnazione temporanea dell'utilizzo "a scavalco" sta nel fatto che tale rimedio sia indicato e risulti dai documenti di programmazione previsti dall'art. 6 del D. Leg.vo n. 165/2001, ovvero dal fabbisogno assunzionale dell'anno di riferimento. Nella circostanza non risulta né l'uno, né l'altro. Da ciò deriva la illegittimità della assegnazione». Ma non finisce qui: secondo Galazzo «la competenza ad approvare convenzioni tra il Comune ed altri enti è attribuita (articoli 6 e 23 dello Statuto comunale) al Consiglio comunale, nella fattispecie esaurato. La delibera assunta dalla

Giunta è pertanto illegittima». Infine precisa che «l'utilizzazione temporanea di un dirigente, con condivisione di due Comuni, determina l'instaurarsi di un impegno ridotto presso entrambi gli enti, espressamente vietata per i dirigenti della Pubblica amministrazione (art. 96, Ccnl 17/12/2020), fatta eccezione per i dirigenti del comparto Sanità. Il divieto risiede nella particolare configurazione giuridica della qualifica dirigenziale, caratterizzata da poteri di responsabilità e di gestione, che esclude la possibilità di una riduzione o frazionamento della prestazione lavorativa (Dip. Funzione Pubblica, Presidenza Consiglio dei Ministri, circ. n.6 del 18/7/1997)».

Per tutti questi motivi secondo Galazzo è «auspicabile che i sindaci di Ragusa e di Vittoria valutino la sussistenza o meno, ai fini dell'invocato "scavalco", dei richiamati presupposti, e che il prefetto eserciti ogni opportuno potere di controllo».